

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1,50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2,50 - Off. Pubblicità L. 5 - Pubblicità 5 - telefono 9.59 - Milano, Via Varesio 10, telefono 70.333

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Consensi alla politica delle Camicie nere

Un'altra garanzia di pace è data dal fatto che i capi del movimento fascista in tutti i paesi sono uomini che hanno vissuto giorno per giorno la guerra e ne conoscono gli orrori assai meglio i pacifisti che non l'hanno mai fatta. Inoltre l'obiettività principe della Camicia nera è la ricostruzione interna. E, quando ogni nazione si dedicherà alla ricostruzione interna, le questioni internazionali saranno evidentemente semplificate.

I frutti dei Governi democra-

L'unità del Partito

e delle sue organizzazioni

Questo ordinamento è, abbiamo detto, una delle ragioni della potenza del Partito. Questa è la specifica affermazione della molteplicità delle attività del Partito che riprova la posizione vera del Fascismo considerato non un semplice strumento del nostro ordinamento giuridico, ma come un fattore costitutivo e direttivo della nostra vita nazionale, e ci fa fissare la definizione della poliedricità essenziale di questo organo politico, in qualche momento prende consistenza di un organo di Stato.

L'imminente

ROMA, 29 (per telefono). Il settimanale « Le Vie » della Repubblica pubblica il seguente interessante articolo, scritto da Francis J. O'Connell sul prossimo volo di collegamento rapido postale tra Roma e Buenos Aires.

« La diffusione data dalla stampa della notizia del nostro prossimo volo da Roma a Buenos Aires co-

per favorire il consumo del riso

tori, l'oratore afferma che ora è aperta veramente l'era dell'ordine economico che, attraverso accordi contrattuali, in piena armonia con l'interesse nazionale, realizza la vera vita corporativa. E soggiunge: «Sul terreno economico, attraverso accordi e patti collettivi, mostreremo di garantire a ci, a vicenda nei nostri diritti e nei nostri doveri. Oggi abbiamo raggiunto questi risultati che costituiscono la premessa per l'azione pratica ed immediata che l'organizzazione dovrà sviluppare entro il 1934. Se questi risultati sono stati raggiunti, lo si deve al regime fascista e al suo Duce».

Con una vibrante manifestazione

dell' Esercito

quarta seduta

Capo di S. M. Generale Marsce

Il movimento demografico nella provincia di Roma

ROMA. — Nella Provincia di ROMA durante il mese di dicembre 1933, verificato il seguente movimento demografico:

Nazionalità: il numero dei matrimoni contratti nel mese di dicembre 1933 fu di 1925 (0,76 per cento abitanti). Nello stesso mese del 1932 fu di 976 (0,56 per cento abitanti). Nel 1931 di 886 (0,54 per cento abitanti). La nazionalità dei coniugi nel mese di dicembre 1933 fu superiore, in propor-

ROMA, 25 (per telefono) di o gli altri di questi conce

Germania abbia interesse a non
mettere in azione la Lega delle Na-
zioni e provocare così un nuo-
vo primo della situazione. L'Au-
stria non ha cercato la internaziona-
lizzazione della questione e sa-
rebbe oggi felice se essa non av-
visse.

Nello stesso mese del 1932 fu
2.910 (1,71) e per il 1931 di 3.110
(1,93). La natalità del mese di
dicembre 1933 fu superiore in con-
fronto dello stesso mese dell'an-
no 1932 ed inferiore del 1931: 1.710
risultante l'anno 1933 il numero co-
spicuo dei nati vivi fu di 36.734
(21,11 per mille abitanti), 35.231
(21,69) per il 1932; di 36.734 (25,11)
per il 1931. La natalità dell'an-
no 1933 fu inferiore nei confron-
ti dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità: il numero del mese
del mese di dicembre 1933 fu
1.889 (1,61 per mille abitanti).
Nello stesso mese del 1932 fu
1.619 (1,19) e per il 1931 di 2.010

Ancora cifre

VIENNA, 25. L'assemblea generale della Lega delle Nazioni, che si apre oggi a Vienna, si occuperà di discutere la proposta di creare una commissione per studiare la possibilità di unificare le leggi delle Nazioni. Il giorno

Il movimento demografico nella provincia di Roma

ROMA. 4

Nella Provincia di Roma durante il mese di dicembre 1933, è verificato il seguente movimento demografico:

Nautilati: il numero dei matrimoni contratti nel mese di dicembre 1933 fu di 1929 (0,70 per cento abitanti). Nell'anno scorso nel 1932 fu di 976 (0,56 per cento abitanti). Nel 1931 fu di 886 (0,54 per cento abitanti).

Morti: la mortalità del mese di dicembre 1933 fu superiore, in confronto al mese di dicembre 1932, di 1.000 unità.

Germania abbia interesse a mettere in azione la Lega delle Nazioni e provocare così un nuovo inasprimento della situazione. L'Austria non ha cercato la internazionalizzazione della questione e sarebbe oggi felice se essa non avvenisse.

Nello stesso mese del 1932 fu 2.910 (1,71) e per il 1931 di 3.139. La natalità del mese di dicembre 1933 fu superiore in confronto dello stesso mese dell'anno 1932 ed inferiore del 1931: 1.935 (1,19) e 1.932 (1,19) rispettivamente l'anno 1933 il numero complessivo dei nati vivi fu di 36.734 (21,11 per mille abitanti), 35.231 (21,60) per il 1932; di 36.734 (25,11) per il 1931. La natalità dell'anno 1933 fu inferiore nel confronto dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità: il numero del mese del mese di dicembre 1933 fu 1.889 (1,01 per mille abitanti) Nello stesso mese del 1932 fu 1.619 (1,19) e per il 1931 di 2.010.

BELGRADO, 25
Nella riunione tenuta oggi nel

Ancora cifre

Alla vigilia della giornata di Mosca e del Fascicolo, l'Osservatorio di Mosca ha pubblicato i dati relativi alle elezioni del 1989. I risultati sono i seguenti:

Ancora cifre

Alla vigilia della giornata di
Madre e del Functulo, l'Osserva-
re Romano scriveva:
« Il Popolo d'Italia ha ricono-
to in questi giorni che « la poli-
demografica del fascismo non è
scelta lui, ma è raggiunta per
obiettivi ». Di fronte a questo
ci si domanda: noi di premu-
ra ci contiamo di tanto ottimismo:
grandi arditi ottimisti non s'im-
presa né di un giorno né di un
anno; ma di una fatica senza fi-
sica confine. Noi perciò non
mo per ora ragione alla sola re-
statistica che non dice tutto.
Negli, cioè, non può negare che
i buoni sforzi compiuti siano
mesti senza frutto: « esso non
ancora visibile, dov'è esserlo ».

Una visita della Regina Elena all'istituto superiore di odontoiatria

L'estrazione dei premi ai Buoni del Tesoro 1934

ROMA, 5.

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state iniziate le estrazioni anticipate giurata D. L. 7 gennaio 1934, dei premi ai Buoni del Tesoro novennali 1934 di sesta serie. La scadenza 15 maggio 1934.

I premi maggiori sono stati segnati come segue:

Premio di lire 100.000 ai Buoni 1.237.515 (uno duecentove-
nte novecento quarantaguali

Premio di lire 50.000 al Bu
n. 771.967 (settecentosettant
novecentosessantasette);
Premio di lire 10.000, al Bu
n. 525.597 (cinquecentoventicin
cinquecentonovantasette) e al
quattro premi di lire 5.000, ciascu
no ai Buoni n. 744.111 (settece
3, quarantuno centomilquattro); 201
oro (cinquecentonovantatré) e al
pre-sessantasette), 414,128 (quattro
raggiatordici centomilotto),
as. 1.806.414 (uno ottocentovanti
novecentoquarantaquattro).
Le estrazioni dei premi d
della serie sesta sono contin
del pomeriggio.

L'estrazione dei premi ai Buoni del Tesoro 193

ROMA, 2.

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state iniziate le estrazioni anticipate, giusta D. L. 7 gennaio 1934, n. dei premi ai Buoni del Tesoro Sovvennali 1934 di sesta serie. La scadenza 15 maggio 1934.

I premi maggiori sono stati segnati come segue:

Premio di lire 100.000 al Buono 1.277.946 (uno duecentove

Sette novemilaquarantatanti

Il Consiglio dell'Esercito tiene la sua quarta seduta

L'imminente

ROMA, 29 (per telefono). Il settimanale « Le Vie » della Repubblica pubblica il seguente interessante articolo, scritto da Francis J. O'Connell sul prossimo volo di collegamento rapido postale tra Roma e Buenos Aires.

« La diffusione data dalla stampa della notizia del nostro prossimo volo da Roma a Buenos Aires co-

e volo di Lomb

L'imminente volo di Lombardi e Mazzotta

re non hanno più ragione di
re, oggi. Ma al fondo sporto
ste in tutte le imprese, anche
gattare pratici. Tale, ad es-
può essere considerato anche
col meraviglioso conquistato
« Rex » nell'Atlantico del no-
re.

Il voto che stiamo per por-
tato sin dall'inizio favoreve-
re, considerarlo, approvato e
« vogliato » dal Duce e da
Baldini, che hanno ritenuto
fortunata, di una prova del
« Rex » italiana sulla linea de-
America, per un rapido co-
mento, a dimostrazione dell'
possibilità del materiale ne-
gocio italiano. « Dimostrazio-
ne », e quindi con partenza

La preparazione dell'apparecchio e del voto è stata, come sempre è necessaria, lunga e minuziosa. L'apparecchio prescelto, l'ormai S. 74, della S.I., con motore Piaggio - Stella 4 ha ormai quasi tre anni di continuo esercizio sulle linee italiane senza che mai alcun inconveniente si sia verificato. Le caratteristiche di velocità e di carica sono state ancora migliorate. L'apparecchio è perfettamente adatto a sostenere lo sforzo richiesto dalla lunghezza delle tappe del voto quasi ininterrotto per tre dodicimila chilometri.

Questa ricerca del luogo di
ciò dipende da motivi puran-
teorologici. Si sa che cer-
noterfi in questa stagione, o
cipalmente di primo mattino
no talvolta invasi da fitte in-
stagnanti, e si sa bene che in
condizioni non è agevole, no-
ciamo impossibile, il decollo
cialmente per un grande ap-
chio quale è l'8. S. L.

Ad ogni modo è sicura l'in-
tenza per salarlo, che avver-
te ci giungano, con semplicità fa-
Il carico di posta è di tre
lati.

Il rapporto a Milano

S. E. Crollalanza a Milano
visita i lavori pubblici
MILANO.

E' qui giunto il Ministro dei lavori Pubblici on. Di Crollalanza accompagnato dall'ingegnere C. dal Genio Civile e dal proprio capo di Gabinetto, ha oggi visitato i lavori di costruzione del nuovo lazze degli uffici statali e quell nuovo ospedale militare, quindi recato a Gorgonzola ed a Cassa d'Adda, per visitare le due colonie di navigazione nel Naviglio. M. sana teste entrato in eservizio. ne, esi è recato al Compartim d'ella viabilità, trattenendosi in go colloquio coll'ingegnere C che gli ha presentato l'imperso dipendente. Il Ministro ha poi sciolto la nostra città.

S. E. Crollanza a Milano
visita i lavori pubblici

MILANO, 12.

E' qui giunto il Ministro dei lavori Pubblici, on. Di Crollalanza accompagnato dall'ingegnere del Genio Civile e dal proprio capo di Gabinetto, ha oggi visitato i lavori di costruzione del nuovo lazzerò degli uffici sanali e quello del nuovo ospedale militare, quindi recato a Gorgonzola ed a Cassa d'Adda, per visitare le due colonie di navigazione del Naviglio. M. sana teste entato in esecuzion, che, si è recato al Compartimento di viale, trattandosi in di un colloquio coll'ingegnere che gli ha presentato l'opera dipendente. Il Ministro ha poi speso la nostra città.

e l'aumento della popolazione è
vuto soltanto alla diminuzione
la mortalità. In questa corsa al
crollo della razza, stanno in testa
città: specialmente quelle dell'area
centrale e settentrionale. Ecco
cifre per i sei capoluoghi. Ecco
vincita del Piemonte. La
Cuneo, ed è stata la prima. Due
milioni di abitanti, 100 mila
nati contro 10 mila morti.
Aosta 65 mila in più, Cuneo 204
migliaia. In testa, naturalmente,
tutte le altre città sono in dimi-
nuzione. Alessandria è diminuita
di 40 mila abitanti, Novara di 31. Ver-
di 41 e Torino di ben 722.

Nella Liguria solo La Spezia
un forte supero di nati sui mor-
ti, cioè 429, ma le altre tre città
poluoghi segnano cifre di decre-
scenza. Genova ha, pur avendo an-
che, sei volte la popolazione di Spe-

Nella Lombardia c'è una cifra. Come — nettamente deficiente. 1993 i morti sono 76 più dei Superi di nati irregolari, dal totale assoluto delle popolazioni. Ma quelli di Cremona? E di Mantova con 22 di Sanario con Discreta è la situazione di Roma, Brescia, Pavia e Varese. Ma ha avuto un supero di 2860 in più, ma il totale delle nascite diminuito nei confronti degli precedenti, tanto in cifre assolute come in quelle relative.

Quale può osservare che che la morte fu lavoro della «precisamente» le seguenti categorie: affossatori, fiori, falegnami, per allargare le cinte della «crappoli».

(Dal «Popolo d'Italia»).

CRONACA CITTADINA

IL CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA CASA DEL LITTORIO

Primo Fumei nominato Segretario Federale

ROMA, 25.

L'ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario della Federazione dei Fascisti di Combattimento di Udine, Pier Arrigo Barnaba, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del P. N. F. ha proposto in sua vece il fascista Primo Fumei. Il Duce ha firmato i relativi decreti. Lo scambio delle consegne verrà effettuato domenica 28 gennaio XII alle ore 12.30 innanzi al Vice-segretario del P. N. F. prof. Marpicati.

Il fascismo, italiano ha come un collaboratore devoto del Prof. Fumei. La sua attività è stata molto intensa. La sua attività è stata molto intensa. La sua attività è stata molto intensa.



Il nuovo Gerarca

Primo Fumei, nato a Udine il 6 dicembre 1903, è iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 20 settembre 1922. Ha compiuto i suoi studi nella nostra città, conseguendo i diplomi di geometra e ragioniere presso l'Istituto Tecnico "A. Zanussi". Laureando presso l'Istituto Superiore di Scienze e Lettere.

Artigianato provinciale di Udine
Assemblee di mestiere

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che in conformità al calendario pubblicato sono convocati presso la Sede (Piazza XX Settembre 11) gli Artigiani inquadrati nel mestiere degli "Adunatori e Fumisti" il 27 gennaio 1934 alle ore 21 con il seguente ordine del giorno:

1.) Statuto e ordinamento federale
2.) Nomina del Capo mestiere o dei membri di Consiglio - 3.) IV Fiera di Firenze - 4.) Vot.

I procuratori legali per il 1934

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale 4 gennaio 1934, riguardante gli esami per la professione di procuratore legale per l'anno 1934. Il decreto dispone che la prova scritta degli esami per la professione di procuratore legale avverrà luogo nella sede di discussione Corte d'Appello, nei giorni seguenti, alle ore 10 antimeridiane:

lunedì 30 gennaio: diritto civile o commerciale; martedì 31 gennaio: diritto di procedura penale; mercoledì 1° febbraio: diritto di procedura civile.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 30 marzo 1934 alle commissioni esaminatrici nelle cancellerie delle Corti d'Appello.

Nell'allegato A del citato decreto vengono pubblicati i nomi dei componenti delle commissioni di esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale.

Per la Corte d'Appello di Trieste figurano: avv. Alf. Antonio, consigliere di Corte d'Appello, presidente; avv. Bonifazio Marinelli, consigliere di Corte d'Appello, presidente supplente; avv. Luigi Tasso, sostituto procuratore generale; avv. Giuseppe Verdi, sostituto procuratore del Re; avv. supplente, prof. Giovanni Spadon, della R. Università di Trieste, membro onorario.

Nel successivo allegato B viene pubblicato il numero dei procuratori legali che potranno essere iscritti nei vari uffici per l'anno 1934, eccetto quelli i quali hanno il diritto alla iscrizione senza limitazione. I ammessi per la Corte d'Appello di Trieste sono così suddivisi: Canalicchio 2, Fiume 2, Gorizia 2, Pola 2, Tolmezzo 1, Trieste 10, Udine 5, Zavarza 2.

Il prof. Cocchiarella trasferto a Conegliano

Con recente disposizione ministeriale il prof. dott. Francesco Cocchiarella, direttore della Scuola di Avviamento a tipo commerciale, è stato destinato alla direzione della Scuola di stesso grado di Conegliano.

Alla sede di Udine è stato nominato il prof. dott. Giuseppe Malone.

Al dott. Cocchiarella che per otto anni ha dato la sua preziosa attività nell'Istituto da lui diretto e portato notevole sviluppo, porremo un cordiale saluto augurandogli un felice successo, il deferente benvenuto.

Istituto fascista di Cultura
Le Bocche di Cattaro

Ieri sera dinanzi a folto pubblico il dott. arch. Arduino Bernabè ha svolto l'annuale conferenza sul tema: «La storia e la bellezza delle Bocche di Cattaro».

L'oratore, perseverando nella sua opera di illustrazione delle bellezze naturali ed artistiche della Dalmazia, convinto che dalla conoscenza debba scaturire inevitabilmente l'interessamento e l'amore, illustrò il suo uditorio su quello strano ed impressionante fenomeno che sono le Bocche di Cattaro.

Sono queste una specie di «forfori» norvegesi che s'innalzano, tortuosamente entro terra per una lunghezza di ben 20 chilometri, ora allargandosi in vasti golfi ora restringendosi in porti stretti, che in altri tempi potevano essere sbarrati da catene.

Dal punto di vista pittorico e turistico, le Bocche sono affascinanti, ricordando in scala maggiore i merlamenti celeberrimi di San Pietro. Ma i monti che le circondano, massime fra questi il famoso Lovcen, sono picchi dirupati che di balzo salgono alla ragguardevole altezza di circa 1800 metri, alla quale si arriva con una strada carrozzabile che compie ben 30 svolte a serpentina. Al basso si allargano i tranquilli e lucidi bacini marini, azzurri di quell'inconfondibile azzurro di Dalmazia, che è unico al mondo, per il candore dei suoi fondali rocciosi.

Lungo le sponde, si allineano città e borghi di mobile architettura veneta: Risano, Castelnovo, Parosko, Cattaro, fiere città turistiche e merlate, signorilmente costruite in pietra. Ora, molti di quei palazzi patrizi sono abbandonati e vuoti, spalancano desolatamente le loro finestre prive di imposte, sono senza tetto e senza pavimenti, veri scheletri d'un passato che fu non soltanto fiorente, ma glorioso per fatti di guerra.

Le Bocche furono la patria di quelle forti iniziative schiavone, detti degli Stradiotti, dalla parola greca stratiotes, guerrieri, che formarono il nerbo delle armate veneziane per circa quattro secoli. Persino è nota per il solenne rito cui nel 1297, alla caduta della Repubblica Veneta, vi fu ammazzato e sepolto sotto l'altare della chiesa parrocchiale lo stendardo del Leone alato, inzeppato dalla lagrime di quei fedeli soldati che lo avevano sventolato con orgoglio in tutti i campi a difesa della Cristianità contro i mussulmani, per la grandezza di Venezia in Adriatico e nel Levante.

Gli Roma aveva combattuto per il possesso delle Bocche di Cattaro contro la regina barbarica Teuta, erede del vasto regno fondato dal suo regale consorte Agostino e che giungeva dal monte Cimara al Friuli.

Numerose sono le vestigia del periodo romano nelle Bocche di Cattaro, ed erano disposti documentati, ed erano disposti documentati, ed erano disposti documentati.

Un altro periodo di interesse è quello più interessante fu rinvenuto in Africa e precisamente

Lambesa, dove il console dalmatico Medauro, grasso un'ara monumentale al Nume indigete Medauro, al tempo dell'imperatore Marco Aurelio.

Recentemente i giornali d'informazioni che una spedizione archeologica americana, in certi scavi effettuati presso Cattaro, rinvenne abbondanti cimeli romani, fra cui delle raffigurazioni di guerrieri e di animali.

La autorità jugoslava, che non amano questo genere di scoperte, fecero sospendere gli scavi e sequestrarono gli oggetti rinvenuti, a facile immagine con quanta edificazione degli scavi scientifici stranieri, che si erano convinti della levatura intellettuale di quei funzionari.

Nel Medio Evo e nel Rinascimento le Bocche di Cattaro si svolsero lotte continue fra i liberi comuni e i re di Bosnia; contro la potenza Turca, contro le incursioni corsare di Hair - Eddin Darghaz, bey d'Algeri, e di Alonzo d'Aragona che vanlavva strani diritti. A difesa della Croce contro la Mezzoluna vennero a combattere anche i Cavalieri di Rodi e i Guerrieri di Spagna presso al forte spagnolo presso al Castello nuovo e che ora dormono nel sonno degli eroi nel cimitero.

La storia delle Bocche di Cattaro, che era la cenerentola delle province dell'Impero, in fatto di opere pubbliche, di comunicazioni, di istruzione pubblica.

L'una preoccupazione degli imperatori era quella di fortificare quei porti naturali, con possenti opere di difesa e di esercitare le loro navi da guerra alla difficile navigazione in mezzo a quelle scogliere.

Durante la guerra mondiale, alla fine del 1914, le Bocche furono bloccate dalle flotte Angla, Francesi, che tentarono invano di forzarle. Dopo lo sfondamento della Serbia operato dal generale Mackensen, gli austriaci salirono da Cattaro alla conquista del Lovcen, roccia dei Montenegro, che non potevano opporre resistenza efficace per la cattiva qualità delle artiglierie fornite loro dalla Francia.

Dopo l'armistizio, il Montenegro, unitamente alle Bocche furono ceduti alla Jugoslavia, ad onore delle proteste di quel Montenegro, invitate dagli operai dell'officina di trazione della Società Veneta, della famiglia Faverini, dagli allievi di Danilo.

Sul carro funebre erano appese le corone dei figli, della sorella

Smaglianti fiori di rosa, e di GASPARINI.

Telef. 4-25 - 4-38.

tanari che vantavano un'indipendenza millenaria.

La bellissima conferenza, ascoltata con molto interesse, ha suscitato vivi applausi.

Questa sera, venerdì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il prof. dott. Guido Perali, docente nel R. Liceo Ginnasio di Udine, terrà una conferenza sul tema: «Atteggiamenti del Pensiero e Umanesimo». L'ingresso è libero. L'aula riscaldata.

Una nomina del prof. Grinovero

Apprendiamo con vivo compiacimento che il prof. Cesare Grinovero, insegnante di tecnica culturale delle lottiche ed irrigazioni alla Regia Università agraria di Bologna, è stato nominato socio corrispondente della Reale Accademia «Economico Agraria» di Georgrafici.

All'illustro concittadino, vive felicitazioni.

Associazione del Fante

La Sezione Provinciale dell'Associazione del Fante, comunica: «I sign. Capit. Nuccio e sign. Nuccio, sono pregati di inviare con cortese sollecitudine le fotografie richieste, per il tessero di riconoscimento secondo le disposizioni a suo tempo emanate. Contemporaneamente faranno pervenire i nominativi destinati per la consultazione di ogni singolo Nuccio».

Nella Segreteria della Procura

Preso la segreteria della locale Procura, ha preso possesso in questi giorni del suo ufficio, il nuovo cancelliere signor Bruno Maniacco, proveniente dalla R. Procura di Ajussina.

Al nuovo funzionario, che giunge a noi preceduto da ottima fama, portiamo il cordiale benvenuto.

Concorso magistrale

La presidenza del R. Liceo Scientifico comunica che gli esami orali per i candidati ammessi, del concorso magistrale, avranno luogo a Venezia verso la fine del mese di febbraio, e al primi di marzo p. v.

Gita scolastica a M. Forno

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I., indice per domenica 28 corrente la gita scolastica al M. Forno (Cima del tre coni) m. 1293 con partenza da Udine con treno bianco alle ore 5.35.

I biglietti si acquistano presso il Dopolavoro Provinciale (Piazza XX Settembre) e presso l'Ufficio E. Guccini (Via Cavotti).

Per la gita al M. Forno, è necessaria la carta di turismo alpino o la tessera di Ufficiale in congedo.

BENEFICENZA

A mezzo de il Popolo del Friuli

All' E. O. A. del Comune. - Per onorare la memoria di Attilio Cossio: Armando Blasoni, L. 10.

Funerbi Attilio Cossio

Hanno avuto svolgimento ieri mattina, alle ore 10, partendo da via Montebelluno, i funerali di Attilio Cossio di anni 47, impiegato per molti anni alle Ferriere di Udine. Capo famiglia esemplare, lavoratore instancabile, cittadino integro, lascia di sé il miglior ricordo fra quanti lo conobbero e vivo dolore per la immatura scomparsa.

Inviammo belle corone gli impieghi ed i capi reparto delle Ferriere di Udine, la Società Alpina, l'Associazione Calcio Udinese, il club da parte quale giocatore il figlio dell'estinto, l'allenatore ed i giocatori dell'A. C. U.

Sulla bara posava una patina, immagine dell'affezionato figlio, la corona della famiglia.

Reggevano i cordoni gli amici intimi dell'estinto: Rinaldo Gressi, Pietro Brandolisio, Francesco Rizzi e Gino Zoratti.

Accompagnavano la salma i parenti, largo stuolo di parenti, larghe rappresentanze con bandiere dell'Associazione Sportiva Udinese, della Società Operaia di Udine, ed una fila numerosa di amici, conoscenti e estranei.

Dopo le esequie celebrata nella parrocchiale del Redentore, il corteo proseguì verso il camposanto. A Porta Villalta pose l'estremo saluto alla salma il signor Achille Semintendi.

Alla famiglia del compianto Attilio Cossio, e particolarmente ai figli Remo, sentite condoglianze.

Funerbi Luigi Serosoppi

Dopo breve malattia, ha cessato di vivere fra il profondo compianto dei famigliari e di quanti lo conoscevano, Luigi Serosoppi di anni 49.

Ieri alle ore 16 ebbero svolgimento in forma imponente, e strepitosa onoranza dal Civico Ospedale, la bara fu trasportata fino alla vicina chiesa di San Francesco a spalle degli impiegati della Società Veneta: Domenico Cherubini, Lorenzo Lindaver, Giacomo Santus e Bruno Gasel, i quali poterono rivedere i condoni.

Precedevano il corteo, rappresentanza della Scuola Professionale di Via Graziano e del Circolo Cattolico di San Giorgio. Seguiva la bara, portata a mano, ed ornata di corone, portate a mano, ed ornate di corone, portate a mano, ed ornate di corone, portate a mano.

Invitate dagli operai dell'officina di trazione della Società Veneta, della famiglia Faverini, dagli allievi di Danilo.

Sul carro funebre erano appese le corone dei figli, della sorella

Smaglianti fiori di rosa, e di GASPARINI.

Telef. 4-25 - 4-38.

Bollettino demografico di UDINE

del 24 Gennaio 1934 - XII

Nati 1

Morti 1

Matrimoni

Morti

Humgnani Anna vedova Flora fu Pietro di anni 77 casalinga.

Batte il mento a terra

Il giovinetto Sergio Sutto di Vittorio d'anni 13 dimorante in via Viola, cadendo accidentalmente a terra batta violentemente con il mento contro un sasso producendosi una ferita facciale contusa guaribile in 8 giorni. Fu medicato all'ospedale dal dottor Pittori.

Appropriazione indebita e frode

In seguito ad ordine di cattura spedito dal Procuratore del Re, è stato arrestato dagli agenti della Squadra Mobile, e passato alle carceri, Alchello Severino fu Luigi d'anni 45 nativo della provincia di Avellino, qui residente da vari anni nella nostra città e con ufficio in Piazza Palmanova.

Assicuratore tratto in arresto

Gli addetti di cui il Severino dovrà rispondere dimanzi ai giudici, sono: appropriazione indebita per circa 22 mila lire e commissione di assegni a vuoto per lire 20 mila, in danno della Casa di Assicurazione «L'Ancora Italiana» di cui egli era agente principale per Udine.

Occasione per risparmiare

La ditta E. LOCATELLI, rendo noto che per dar posto ai nuovi arrivi della prossima stagione, mette in vendita per pochi giorni alla CALZOLERIA CONTARENA un blocco delle proprie calzature a prezzi accessibili a tutti.

Conservate le vetrine della CALZOLERIA CONTARENA, Palazzo degli Uffizi, via Rialto.

I grandi film all'Eden

F. P. 1 non risponde

Il pubblico imponente che ieri ha gremito in ogni spettacolo ed in ogni ordine di posti il Cinema Eden, può dire quanto grande sia stato l'interessamento, e quanto entusiastico abbia suscitato la visione dell'imponente capolavoro U. F. A. di Berlino parlato in italiano: «F. P. 1 non risponde» tratto dal noto romanzo d'amore e di audacia di Kurt Liodmick; un dramma potente in pieno oceano; romanzo che ha per principali interpreti: Daniela Parola, Jean Murat, Charles Boyer.

Il film nuovissimo come concezione e come svolgimento, attraverso una trama avventurosa e drammatica vuol dare la visione del modo col quale un giorno si potrà svolgere il traffico aereo atlantico; è il film che prevede l'avvenire, tanto che non sarà molto ad essere collocato in pieno crepuscolo della isolazione (F. P. 1) che abbiamo ammirato in una costruzione superba. Da oggi «F. P. 1 non risponde» inizia le repliche che si prevedono numerose e trionfanti.

Progetti

Iniziati, Manutenzione, ne giriamo, FATTORI l'Ateneo Municipale, Telefono 290

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI (Compagnia Dezan)

MAZURKA-BLEU. — Operetta di J. J. Serat in onore di E. Dezan. Ore 21.

Cinema

IMPERO

SHANGHAI EXPRESS. — La più perfetta artistica creazione di Sternberg con la grande attrice Mariene Dietrich, Gilly Brook. Valide le riduzioni. Ultimo giorno. — Ore 17.

BECCHINI

IL FANTASMA DEL MARE. — Dramma di avventura tratto dal romanzo di H. G. Wells. Parlati in italiano. «Popolino». Valide le riduzioni. — Ore 17.

EDEN

F. P. 1 NON RISPONDE. — Capolavoro colosso dell'U. F. A. parlato in italiano, tratto dal romanzo d'amore e di audacia di Kurt Liodmick. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Ricordatevi!

che domani sabato avrà luogo al Cinema Cecchini il più grandioso spettacolo della stagione cinematografica, con la premiera del capolavoro «Universal» parlato in italiano:

Il grande agguato

Sensazionale romanzo d'amore in uno stupendo scenario alpino, avventura e roica al tempo della invasione francese nella Baviera; la storia sublime dello studente ribelle, rivissuta con grande maestria dai celebri artisti:

Wilma Banky

Luis Trenker

Wictor Varconi

Filmi che faranno epoca, svolto nei luoghi precisi del Tirolo; è il capolavoro migliore fino ad oggi edito, è il dramma che tutti vedranno con immenso entusiasmo, è lo spettacolo che richiamerà domani al Cinema Cecchini il pubblico eccezionale delle grandi occasioni.

Ricordatevi!

Progetti

Iniziati, Manutenzione, ne giriamo, FATTORI l'Ateneo Municipale, Telefono 290

Ditta Candido Bruni Mercatovecchio 20

Calzature

delle migliori marche.

Continua la eccezionale svendita di tutti i saldi d'inventario

Dr. Anzil Malattie dei Bambini

presso la R. Univ. di Firenze

Consultazioni dalle 1 alle 13

Visite a D. MICELI

Udine, Via Pesciolle 14 - Tel. 10.72

Domani all'Impero

Io sono il primo ladrone...

...ed io il secondo

"Fra Diavolo,"

Il più grande capolavoro d'arte comica

